

# Primo piano

## Liste di attesa, non c'è la bacchetta magica

**Lo ha detto il ministro della Salute Livia Turco durante il suo tour negli ospedali del Piemonte**

La questione delle liste d'attesa "non può essere risolta con la bacchetta magica". Lo ha detto il ministro della Salute **Livia Turco** durante il suo tour negli ospedali del Piemonte, una delle prime regioni italiane ad avere consegnato al ministero la documentazione sui tetti massimi di attesa per le prestazioni sanitarie, la cui delibera sarà approvata lunedì dalla Giunta regionale. "Il problema delle liste d'attesa - ha precisato il ministro incontrando i giornalisti al termine della visita all'ospedale Giovanni Bosco di Torino - non può essere isolato dal governo complessivo della sanità, ecco perchè occorre tener conto di diversi aspetti, il rapporto tra pubblico e privato, la responsabilità dei medici, ma anche quella dei cittadini"

La titolare del dicastero della Salute ha precisato che "c'è un problema di prescrizioni necessarie che riguarda i medici, c'è poi l'uso di tecnologie per accelerare i tempi di esecuzione, ma c'è anche un problema che riguarda i cittadini che devono accettare il fatto che alcune prestazioni sono più urgenti di altre per le quali si può anche aspettare. La responsabilità dei cittadini - ha insistito - è una cosa di cui non si parla, perchè il cittadino viene visto sempre come colui che ha ragione, ma non sempre è così". Livia Turco ha poi sottolineato che non si può trasformare la questione delle liste di attesa in un 'tema di propaganda' poiché si tratta di un problema che richiede "un governo duro, certosino e quindi poco parolaio. Per quanto mi riguarda - ha concluso - non farò di questo tema una questione di propaganda, ma di governo, perchè è una delle questioni su cui meno annunci si fanno meglio è"

. Da DOCTORNEWS